

# NUOVI ORIZZONTI

Periodico di informazione a  
diffusione interna

Anno 1, Numero 3

## LUNGODEGENZA POST-ACUZIE: UN NUOVO ORIZZONTE PER LA PROFESSIONE INFERMIERISTICA

*Le attività  
assistenziali in  
Lungodegenza  
sono orientate  
al "prenderci  
cura"*

Le Unità Operative di Lungodegenza Post-acuzie e Riabilitazione estensiva nascono in attuazione della Direttiva della Regione Emilia Romagna n. 1455 del 28/7/1997 che, assieme a quella per la rimodulazione della rete ospedaliera (n. 2272 del 17/9/1996), ha dato avvio ad un processo di riorganizzazione dei servizi ospedalieri che prevede la distinzione delle funzioni per acuti da quelle di post-

acuzie. Tale progetto nasce per rispondere ad obiettivi di efficacia/qualità del servizio garantendo la sicurezza e la continuità assistenziale a chi ha terminato il periodo acuto della malattia; ma anche di efficienza/economicità conseguenti al fatto che il sistema di pagamento prospettico "a tariffa" ha previsto "l'uscita precoce" dalle Unità Operative per acuti di alcune tipologie di utenti che dovranno proseguire altrove il

loro percorso terapeutico ed assistenziale.

Le attività assistenziali in Lungodegenza Post-acuzie sono orientate al "prenderci cura" ed alla soddisfazione dei bisogni di alcune tipologie di utenti come i pazienti in fase post-acuzie non stabilizzati, modicamente stabilizzati e con necessità di riabilitazione estensiva, attraverso interventi finalizzati al recupero del massimo grado di autonomia possibi-

le per un reinserimento nel proprio ambiente familiare e sociale.

L'elemento che caratterizza le funzioni di Lungodegenza Post-acuzie è, come recita la Direttiva della Regione, "...l'elevata intensità di assistenza infermieristica a fronte di una bassa intensità di assistenza medica; la responsabilità organizzativa e gestionale deve di norme essere affidata al personale infermieristico, ferma restando la supervisione e responsabilità clinica dei singoli medici responsabili dei degenti...".

Questo progetto apre nuovi orizzonti (e nuove responsabilità) alla professione infermieristica che in primo

piano è impegnata in questo nuovo spazio assistenziale. Questo grande impegno è stato supportato da un importante momento formativo che ha coinvolto tutte le figure della professione infermieristica (Dirigenti, Capo Sala, Infermieri) ed il personale di supporto (OTA), al fine di acquisire le conoscenze e promuovere le competenze per gestire il nuovo sistema assistenziale.

Nella nostra Azienda sono quattro le Unità Operative di Lungodegenza attualmente attivate: presso le strutture ospedaliere di Codigoro (33 posti letto), Argenta (26 posti letto), Copparo (30 posti letto) e Bondeno (40 posti

letto). Dall'analisi delle diverse realtà, risultano esservi diversità nelle modalità organizzative e gestionali di ognuna (tipologia di utenza, utilizzo dei posti letto, modalità di accettazione e dimissione, modelli assistenziali); pertanto il gruppo di lavoro interaziendale per la funzione di Lungodegenza Post-acuzie ha iniziato un percorso per giungere ad una omogeneità organizzativa e procedurale tra le Unità Operative.

*Annalisa Pennini  
Dirigente e Docente  
di Scienze Infermieristiche*